

Serie Ordinaria n. 25 - Venerdì 19 giugno 2020

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 575 dell'11 giugno 2020

Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano opere pubbliche - sesto aggiornamento - Approvazione della rendicontazione finale e co-finanziamento del «progetto per la riparazione della chiesa di S. Leone Magno Papa» in Scaletto di Suzzara (MN) - ID136

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a));
- si è stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis));
- si è disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b)).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 « ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122».

Vista l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato in particolare:

- prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.82 e dei decreti del Soggetto Attuatore n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 del 11 maggio 2015 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122», e ratifica gli esiti della raccolta delle manifestazioni di interesse oggetto dell'ordinanza n. 82/2015;
- incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle succitate Ordinanze Commissariali nn. 50, 69 e 82, nonché a determinare, assegnare e/o rideterminare il contributo concesso ai singoli beneficiari presenti nel Piano.

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma, sottoscritto il 17 novembre 2015, che stabilisce: all'articolo 2 interventi prioritari su 13 Chiese, per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14, di cui € 11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato ed € 11.962.445,07 a carico della Diocesi di Mantova e individua altresì una quota, per differenza, non ancora coperta da finanziamenti; ed all'articolo 4 prevede che: «qualora sugli interventi riportati nel precedente art. 2 si registrino, in corso d'opera, risparmi o ribassi d'asta, la Diocesi ne darà immediatamente conto al Commissario, al fine di consentirne il celere riutilizzo a finanziamento delle opere ancora prive di copertura ed indicate nell'elenco che segue, da attuarsi secondo l'ordine che verrà indicato dalla Diocesi ovvero per il completamento degli interventi di cui all'articolo 2 per la quota non coperta da finanziamenti».

Richiamato inoltre il fatto che con l'ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 1», il Commissario Delegato ha preso atto del sopra citato Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;

Visto l'Avviso Pubblico 9 giugno 2017 avente ad oggetto: «Avviso inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico per il loro ripristino».

Vista l'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411, così come modificata dalla successiva ordinanza 25 settembre 2018, n. 419, con la quale, con riferimento alle Chiese, il Commissario Delegato:

- riconduce all'allegato C: «Interventi Inerenti Immobili ed Edifici privati ad Uso Pubblico» n.20 «schede danni» e all'allegato D: «Interventi e danni da archiviare in quanto non riconducibili ad alcuna previsione del d.l. n. 74/2012 e s.m.i.» ulteriori n. 6 «schede danni»;

- da' mandato al Soggetto Attuatore di avviare una ricognizione d'intenti con la Diocesi di Mantova finalizzata all'eventuale inserimento degli interventi segnalati con l'Avviso Pubblico in una estensione del vigente Protocollo di Intesa datato 17 novembre 2015, i cui interventi sono stati già ammessi al contributo pubblico per la ricostruzione e sono correntemente riepilogati per natura e relativi importi nell'allegato C all'ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n. 413;
- ha stanziato ulteriori € 5.000.000,00 di contributi.

Vista l'ordinanza 31 ottobre 2018, n. 440 con cui il Commissario Delegato riconosce un contributo per la ricostruzione a 16 dei 20 interventi proposti ed accettati con l'ordinanza n. 411, per un contributo complessivo pari a € 2.835.605,54, e rinvia gli altri 4 all'aggiornamento del Protocollo d'Intesa 17 novembre 2015;

Vista l'ordinanza 5 luglio 2019, n. 496 con cui il Commissario Delegato approva l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C e approva l'addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, integrando lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, ed inserendo gli ulteriori 4 interventi sopra citati.

Preso atto del fatto che il sopra citato addendum è stato sottoscritto in data 19 luglio 2019 a Pegognaga.

Vista, quindi, l'ordinanza n. 523 del 19 novembre 2019 con cui il Commissario Delegato ha approvato il sesto aggiornamento del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», contenente altresì l'allegato «C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» in cui ha inserito, tra gli interventi previsti all'art. 4, il progetto «Riparazione della Chiesa di S. Leone Magno Papa» in Sailleto Di Suzzara (MN) - con ID n. 136 ed una stima di spesa complessiva pari ad € 304.383,77.

Vista la nota acquisita agli atti il 29 agosto 2019, prot. n. C1.2019.3704, con cui, in attuazione del più volte richiamato addendum, la Diocesi di Mantova ha trasmesso alla Struttura Commissariale la documentazione inerente alla rendicontazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo finale dichiarato pari a € 304.383,77, e contestualmente ha richiesto l'erogazione di una quota di contributo a fondo perduto pari ad € 70.000,00.

Dato atto inoltre che la documentazione di cui sopra è stata integrata inizialmente in data 25 novembre 2019 mediante la trasmissione della relazione geologica specifica, nonché dell'autorizzazione della Soprintendenza ed è stata, quindi, più volte integrata e da ultimo in data 24 marzo 2020, mediante la trasmissione di documentazione amministrativa, necessaria alle verifiche in materia di regolarità contributiva e di adempimenti in materia di tracciabilità degli esecutori.

Dato atto che l'intervento è stato valutato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30 gennaio 2020, ottenendo il parere favorevole al finanziamento della quota parte richiesta.

Valutata la documentazione sopra citata e riscontrata la congruità economica, amministrativa e di effettività della spesa sostenuta, per un importo pari a € 304.383,77.

Acquisita agli atti, in data 21 maggio 2020, la nota con cui la Diocesi di Mantova trasmette l'atto Notarile n. 89937 di Rep. Notaio Omero Araldi del 28 aprile 2020, con cui il Legale Rappresentante della Chiesa in oggetto conferisce alla Diocesi di Mantova procura speciale a riscuotere i contributi erogati dalla Struttura Commissariale.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal decreto del Soggetto Attuatore del 25 settembre 2017, n. 139.

Ritenuto pertanto di poter procedere alla erogazione della quota pari ad € 70.000,00 in favore della Diocesi di Mantova, calcolato quale differenza tra il totale delle spese riconoscibili, pari ad € 304.383,77, il rimborso assicurativo pari € 176.000,00 e la quota coperta con fondi della Diocesi pari ad € 58.383,77.

Ritenuto infine, sulla base della rendicontazione pervenuta agli atti, l'intervento ID n. 136 «progetto per la riparazione della Chiesa di S. Leone Magno Papa» in Sailleto di Suzzara (MN), di dichiarare tale intervento concluso.

Dato atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse previste dall'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare la rendicontazione finale relativa al «progetto per la riparazione della Chiesa di S. Leone Magno Papa» in Sailleto di Suzzara (MN) - ID n. 136, per un importo complessivo pari a € 304.383,77;
2. di co-finanziare l'intervento con un contributo a carico del Commissario Delegato di € 70.000,00;
3. di dichiarare concluso l'intervento ID n. 136 «progetto per la riparazione della Chiesa di S. Leone Magno Papa» in Sailleto di Suzzara (MN) come segue:

Ord 496 No.	PROPO- NENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'IN- TERVENTO	SPESA COMPLESSIVA	IMPORTI A CARICO DEL COM- MISSARIO DELEGATO D.L. 74/12	IMPORTO A CARICO DEL- LA DIOCESI DI MANTOVA	FONDI EROGATI DAL COMMISSA- RIO
136	DIOCESI DI MAN- TOVA	Chiesa di S. Leone Magno Papa in Sailleto di Suzzara (MN)	€ 304.383,77.	€ 70.000,00	€ 234.383,77.	€ 70.000,00

4. di dare, contestualmente, mandato al Soggetto Attuatore di liquidare in favore della Diocesi di Mantova sul conto corrente n. IT48H0503411501000000012829 la somma di € 70.000,00, a titolo quota di contributo per la realizzazione dell'intervento in oggetto avente CUP n. J51C14000040008;

5. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

6. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana